

Oggetto: Rinegoziazione delle condizioni contrattuali del servizio di tesoreria e cassa ai sensi dell'art. 35, comma 13, del D.L. n. 1/2012 (convertito in legge n. 27/2012).

**Il Direttore Amministrativo
certifica**

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio online presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: Dott. Sergio Salis

Direttore Sanitario: Dott. Ugo Storelli

Su proposta del Responsabile della S.C. Servizi Generali Alberghieri e Logistica;

PREMESSO che con deliberazione n. 68 in data 8/2/2011 era stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara a procedura aperta per l'affidamento, in due lotti, del servizio di tesoreria e di cassa, in unione di acquisto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari e l'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Sanluri, per un periodo di tre anni, con opzione di rinnovo per un ulteriore anno, di cui alla deliberazione di indizione n. 1082 del 21/10/2010;

DATO ATTO che in data 15/2/2011, in attuazione del sopra citato atto deliberativo, era stata regolarmente stipulata con l'aggiudicatario BANCO DI SARDEGNA S.p.A. la Convenzione contenente le norme contrattuali di dettaglio per la gestione del servizio di tesoreria e di cassa, con decorrenza dal 1/3/2011 al 28/2/2014;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1619 in data 12/9/2013, con la quale sono state rinegoziate alcune condizioni contrattuali del servizio di tesoreria e cassa ai sensi dell'art. 35, comma 13, del D.L. n. 1/2012 (convertito in legge n. 27/2012);

DATO ATTO che con nota n. PG/2013/143198 in data 4/12/2013, allegata sub "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, l'Azienda ha esercitato l'opzione di rinnovo prevista al punto II.2.2 del bando della gara di cui all'oggetto e ribadita anche dall'art. 19 della Convenzione stipulata in data 15/2/2011, comunicando formalmente al Banco di Sardegna la prosecuzione del servizio di tesoreria e cassa per un ulteriore anno di durata contrattuale, dal 1/3/2014 al 28/2/2015;

VISTA la comunicazione in data 20/2/2014, allegata sub "B" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale il BANCO DI SARDEGNA S.p.A. ha comunicato la propria disponibilità alla prosecuzione del servizio di tesoreria e cassa fino al 28/2/2015, ma subordinatamente all'introduzione delle seguenti modifiche contrattuali con decorrenza dal 1/3/2014:

- compenso unitario a carico della ASL per ogni singola disposizione di incasso e pagamento: € 0,60 + IVA;
- applicazione di commissioni sul transato nella seguente misura:
 - 0,50% per PAGOBANCOMAT;
 - 1,25% per carte di credito;
- applicazione di un canone annuo per ogni terminale POS:
 - € 240,00 per i terminali fissi;
 - € 130,00 per i terminali GLOBALCOM;

RILEVATO che la predetta comunicazione del BANCO DI SARDEGNA costituisce una proposta di rinegoziazione del contratto di tesoreria per sopravvenuta eccessiva onerosità, stante le modifiche legislative apportate dal c.d. "decreto liberalizzazioni" (art. 35, commi 8-13, del D.L. n. 1/2012, convertito in legge n. 27/2012), che hanno comportato una sensibile perdita di liquidità per le banche a causa dell'accentramento delle disponibilità degli enti presso le contabilità speciali aperte in Banca d'Italia;



- ATTESO** che nel merito delle proposte avanzate dal BANCO DI SARDEGNA S.p.A. è intervenuto direttamente il responsabile del Servizio Bilancio, confrontandosi per le vie brevi con i referenti dell'Istituto di Credito e proponendo una mitigazione delle condizioni economiche proposte;
- RITENUTA** legittima e opportuna, ai sensi dell'art. 35, comma 13, del citato D.L. n. 1/2012, nonché dell'art. 1467 del codice civile, la rinegoziazione delle condizioni contrattuali del servizio di tesoreria e cassa, al fine di riequilibrare le prestazioni corrispettive secondo criteri di equità, anche in considerazione dell'avvenuto esercizio, da parte dell'Azienda, dell'opzione di rinnovo prevista dal bando di gara;
- VISTA** la comunicazione in data 10/3/2014, allegata sub "C" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale il BANCO DI SARDEGNA S.p.A. ha confermato la propria disponibilità alla prosecuzione del servizio di tesoreria e cassa fino al 28/2/2015, mitigando la precedente proposta di modifica delle condizioni contrattuali con decorrenza dal 1/3/2014, come di seguito evidenziato:
- compenso unitario a carico della ASL per ogni singola disposizione di incasso e pagamento: € 0,45 + IVA;
 - applicazione di commissioni sul transato nella seguente misura:
 - 0,50% per PAGOBANCOMAT;
 - 1,25% per carte di credito;
 - applicazione di un canone annuo per ogni terminale POS:
 - € 200,00 per i terminali fissi;
 - € 130,00 per i terminali GLOBALCOM;
- RITENUTO** di dover riconoscere gli effetti della rinegoziazione in parola a far data dal 1/3/2014;
- VISTE** le LL.RR. n. 10/1997 e n. 10/2006;
- VISTO** il D.lgs. n. 163/2006;
- PRESO ATTO** del parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per quanto detto in premessa:

- 1) di approvare, con decorrenza dal 1/3/2014, la modifica delle condizioni contrattuali del servizio di tesoreria e cassa, di cui alla Convenzione stipulata con il BANCO DI SARDEGNA in data 15/2/2011, nei termini di seguito riportati:
 - compenso unitario a carico della ASL per ogni singola disposizione di incasso e pagamento: € 0,45 + IVA;
 - applicazione di commissioni sul transato nella seguente misura:
 - 0,50% per PAGOBANCOMAT;
 - 1,25% per carte di credito;
 - applicazione di un canone annuo per ogni terminale POS:
 - € 200,00 per i terminali fissi;
 - € 130,00 per i terminali GLOBALCOM;
- 2) di evidenziare che le modifiche contrattuali introdotte con il presente atto deliberativo, valide fino al 28/2/2015, comporteranno una spesa aggiuntiva stimata di importo pari a circa € 40.000,00 IVA inclusa;
- 3) di confermare, per quanto non modificato con il presente atto deliberativo, le condizioni contrattuali di cui alla citata deliberazione n. 1619 in data 12/9/2013;
- 4) di riservarsi, in caso di ripristino del regime di "tesoreria unica mista", il ritorno alle originarie condizioni contrattuali;

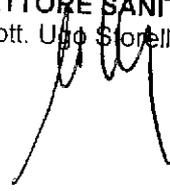


5) di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale all'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della L.R. 10/2006.

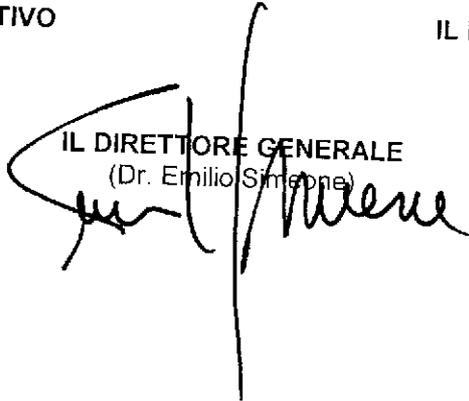
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Sergio Salis)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Ugo Storelli)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Emilio Simone)



Resp. Serv. Gen. Alb. e Log./R.P.



Serv. Gen. Alb. e Log./E.A.

